

DELIBERAZIONE DI GIUNTA CAMERALE N. 54 DEL 29.06.2020

Oggetto: Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per il Personale Dirigente - anno 2020: costituzione provvisoria

Il Presidente reggente cede la parola al Segretario generale il quale, a sua volta, invita a relazionare la dott.ssa Paola Mottura, funzionario camerale competente per materia, la quale riferisce che il trattamento economico del personale dirigente delle Camere di Commercio è composto dal trattamento tabellare previsto dal CCNL (stipendio tabellare con l'indennità integrativa speciale e la retribuzione individuale di anzianità, ove acquisita) e il trattamento economico accessorio che comprende la retribuzione di posizione e la retribuzione di risultato.

L'art. 24 del D.Lgs. 165/2001 (c.d. Testo Unico del Pubblico Impiego) prevede che *".... il trattamento economico accessorio sia correlato alle funzioni attribuite, alle connesse responsabilità e ai risultati conseguiti."*

In particolare la retribuzione di posizione di ciascuna funzione dirigenziale prevista nell'ordinamento dell'ente viene correlata a parametri connessi alla collocazione nella struttura, alla complessità organizzativa, alle responsabilità gestionali interne ed esterne.

La retribuzione di risultato invece ha come scopo, all'interno degli enti, l'orientamento ai risultati e quindi è strettamente correlata alla definizione preventiva di obiettivi che la Giunta, nel caso delle Camere di Commercio, definisce di anno in anno.

Per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza occorre fare riferimento alle risorse a tale fine disponibili, quantificate annualmente nel rigoroso rispetto delle previsioni dettate dall'art. 26 del CCNL del 23.12.1999 e dai successivi CCNL, che vanno a costituire il Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato.

Per addivenire alla quantificazione delle risorse necessarie a finanziare la retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni dirigenziali previste in questa Camera, compreso il Segretario Generale, l'ente ha dovuto "dotarsi" degli strumenti necessari per poter correlare il trattamento economico alle funzioni attribuite ai dirigenti.

Con delibera n. 24 del 12/7/2016, la Giunta ha approvato la macro-organizzazione della Camera di Commercio Riviera di Liguria, istituendo quattro aree dirigenziali; successivamente tale struttura è stata confermata con delibera di Giunta n. 62 dell' 8.05.2019.

Per la determinazione della retribuzione di posizione l'Ente camerale, con delibera di Giunta n. 100 del 2/12/2016, ha proceduto ad individuare una metodologia tesa a pesare e a graduare le funzioni dirigenziali cui correlare il trattamento economico di posizione, tenendo conto di parametri relativi alla collocazione del dirigente nella struttura, alla complessità organizzativa ed alle responsabilità gestionali interne ed esterne.

Quindi ha provveduto, con delibera n. 2 del 26/1/2017, ad accertare la complessità della propria struttura organizzativa, ai fini di dare attuazione alla previsione di cui all'articolo 27 comma 5 del CCNL 23/12/1999 (come modificato dall'art. 24 del CCNL 22/02/2006).

Con delibera n. 53 del 24.4.2019, la Giunta camerale aveva rideterminato la retribuzione di posizione da riconoscere al Segretario Generale nell'importo di € 105.000, a decorrere dal primo maggio 2019.

Con determina n. 72 del 9.8.2017 il Segretario Generale aveva determinato, a decorrere dal primo gennaio 2017, le retribuzioni di posizione della dirigenza camerale come segue: Dirigente area “Servizi Anagrafico certificativi e regolazione del mercato” € 45.000; Dirigente area “Sviluppo economico”, € 35.000.

Inoltre con provvedimento n. 128 del 17 ottobre 2018, la Giunta aveva rideterminato i fondi per la dirigenza dal 2010 al 2016 dell’accorpata Camera di Imperia, quantificando il disavanzo da recuperare al 31.12.2015 in € 75.555,80 e stabilendo che il recupero venisse effettuato in un arco temporale di tre anni (2016-2018).

La dott.ssa Mottura prosegue illustrando nello specifico le modalità con le quali si è provveduto alla costituzione del Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente.

In virtù dell’art. 23 del D. Lgs. 75 del 25/05/2017, viene abrogato l’art. 1 comma 236 della Legge 208 del 28/12/2015 e si stabilisce che *“a decorrere dal 1° gennaio 2017 l’ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all’art. 1 comma 2 del d. Lgs. 30 marzo n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l’anno 2016”*.

Il trattamento accessorio dell’anno 2016 stabilito per il personale dirigente diviene quindi il limite da non superare negli anni a partire dal 2017, senza il vincolo della riduzione delle risorse in caso di diminuzione dei dirigenti in servizio.

Totali risorse fisse con carattere di certezza e stabilità	341.055,26
Art. 26 comma 2 CCNL 23/12/1999	6.368,76
Integrazione pari all’1,2% del monte salari della dirigenza per l’anno 1997	
Art. 26 comma 3 CCNL 23/12/1999	59.000
Decurtazione permanente ai sensi del comma 456 dell’art. 1 della legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2014)	- 57.551,20
Decurtazione 2016 per rispetto limite Fondo 2015 (Legge di stabilità 2016 n. 208 del 28/12/2015)	- 27.740,97
LIMITE FONDO 2016	321.131,85

Ciò premesso, per la costituzione del Fondo 2020 per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente si deve procedere prima di tutto alla quantificazione delle risorse ordinarie (in applicazione dei contratti vigenti) e di quelle aventi carattere di eventualità e di variabilità.

L’ammontare delle risorse ordinarie in applicazione dei contratti vigenti, risulta pari a € 283.504,06, come risulta dai seguenti prospetti:

RISORSE STORICHE CONSOLIDATE	2020
CCNL 23/12/1999 art. 26, comma 1, lett. A) importo complessivamente destinato al finanziamento del trattamento di posizione e di risultato di tutte le funzioni dirigenziali per l'anno 1998, secondo la disciplina del C.C.N.L. del 10 aprile 1996 e del C.C.N.L. del 27 febbraio 1997:	267.023,95
art. 26, comma 1, lett. d) importo pari al 1,25% del monte salari della dirigenza per l'anno 1997 a decorrere dal 31 dicembre 1999 ed a valere per l'anno 2000, corrispondente all'incremento, in misura pari ai tassi programmati di inflazione, del trattamento economico della dirigenza, eccedente quello tabellare e la indennità integrativa speciale	6.634,13
art. 26, comma 1, lett. g) importo annuo della retribuzione individuale di anzianità nonché quello del maturato economico di cui all'art. 35, comma 1, lettera b), del C.C.N.L. del 10 aprile 1996 dei dirigenti comunque cessati dal servizio a far data dal 1° gennaio 1998; tali risorse sono destinate alle finalità di cui all'art. 27	28.184,54
CCNL 12.2.2002, art. 1, comma 3, lett. e), aumento stipendiale di € 3.356,97 con una corrispondente riduzione della retribuzione di posizione	- 13.427,88

INCREMENTI CONTRATTUALI	2020
CCNL 22/2/2006 art. 23, comma 1: Incremento di € 520,00	4.160,00
CCNL 22/2/2006, art. 23, comma 3: incremento, a decorrere dall'01/01/2003, di un importo pari al 1,66% del monte salari dell'anno 2001 per la quota relativa ai dirigenti nel rispetto dei medesimi criteri per il finanziamento della retribuzione di posizione e risultato definiti dalla contrattazione o concertazione	8.807,02
C.C.N.L. 14/05/2007, art. 4, comma 1: Incremento delle risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato in misura – annua lorda comprensiva del rateo di tredicesima mensilità - corrispondente agli incrementi di retribuzione riconosciuti a ciascuna posizione dirigenziale ricoperta	8.008,00
C.C.N.L. 14/05/2007, art. 4, commi 4, 5 e 6: incremento, a decorrere dal 31/12/2005 ed a valere dall'anno 2006, delle risorse destinate sia alla retribuzione di posizione sia alla retribuzione di risultato, di un importo pari allo 0,89% del monte salari dell'anno 2003 per la quota relativa ai dirigenti. La contrattazione o concertazione definisce i criteri per la ripartizione tra retribuzione di posizione e risultato	6.310,44
C.C.N.L. 22/02/2010, art. 16, comma 1: Incremento delle risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato, per l'anno 2007, in misura - annua lorda comprensiva del rateo di tredicesima mensilità - corrispondente agli incrementi di retribuzione riconosciuti a ciascuna posizione dirigenziale ricoperta alla data dell'01/01/2007	2.870,40
C.C.N.L. 22/02/2010, art. 16, commi 4 e 5: incremento, a decorrere dal 31/12/2007, nella misura dell'1,78% del monte salari relativo alla dirigenza per l'anno 2005 che comprende e assorbe il precedente incremento avente decorrenza 01/01/2007. Tali risorse sono finalizzate esclusivamente al finanziamento della retribuzione di risultato per l'anno 2008 dei dirigenti e anni seguenti ex 5° comma, art. 5, CCNL 03/08/2010	14.449,58
	44.605,44

ALTRI INCREMENTI CON CARATTERE DI CERTEZZA E DI STABILITA'	2020
C.C.N.L. 03/08/2010, art. 5, commi 1 e 2: Incremento delle risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato, per l'anno 2009, in misura – annua lorda comprensiva del rateo di tredicesima mensilità - corrispondente agli incrementi di retribuzione riconosciuti a ciascuna posizione dirigenziale	3.055,00
C.C.N.L. 03/08/2010, art. 5, commi 4 e 5: somma pari allo 0,73% del monte salari relativo all'anno 2007; le risorse di cui al C.C.N.L. 03/08/2010, art. 5, comma 4, sono confermate anche per gli anni successivi al 2009 e destinate integralmente al finanziamento della retribuzione di risultato	4.980,08
	8.035,08
DECURTAZIONE DEL FONDO - PARTE FISSA	2020
Decurtazione permanente ai sensi del comma 456 dell'art. 1 della legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2014)	- 57.551,20
RISORSE FISSE CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'	283.504,06

A tale importo si aggiungono le componenti variabili per l'anno 2020:

RISORSE VARIABILI	2020
art. 26, comma 2, integrazione dall'anno 1999 delle risorse economiche di cui al comma 1, sino ad un importo massimo dell'1,2% del monte salari della dirigenza per l'anno 1997, verificato che nel bilancio sussiste la relativa capacità di spesa	6.368,76
Economie da fondo 2019, da determinarsi a consuntivo	
	6.368,76

Il Fondo 2020 per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente viene quindi determinato, in misura provvisoria, in € 289.872,82. Tale ammontare potrà essere incrementato, a consuntivo: (i) per l'eventuale stanziamento di risorse ai sensi dell'art. 26 co. 3 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del 23/12/1999; (ii) a seguito di disposizioni normative, evolutive del quadro delle norme sul Pubblico Impiego, nonché dei rinnovi contrattuali; (iii) a seguito di eventuali compensi previsti per incarichi aggiuntivi ai sensi dell'art. 20 c. 4 del CCNL 22.02.2010, nonché dell'art. 24 comma 3 del D. Lgs. 165/2001, conferiti ai dirigenti in ragione del loro ufficio o comunque conferiti dalla Camera o su designazione della stessa; (iv) per eventuali economie realizzate, a consuntivo, sul Fondo dell'anno 2019.

Per verificare se il Fondo 2020 rispetta il limite 2016 occorre considerare che, come chiarito dal MEF, con circolare n. 16 del 2 maggio 2012, *“non rilevano infine, ai fini del rispetto del limite 2010, le eventuali risorse non utilizzate del fondo anno precedente e rinviate all'anno successivo (laddove contrattualmente previsto) in quanto le stesse non rappresentano un incremento del fondo ma un mero trasferimento temporale di spesa di somme già certificate”*.

Con riferimento a questa fattispecie occorre tenere in considerazione anche il parere ARAN dell'8.7.2015, secondo il quale: *“le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di risultato e non utilizzate nel corso dell'anno di riferimento sono trasportate sempre nell'anno*

successivo, in aggiunta a quelle annuali ordinariamente disponibili per il finanziamento della retribuzione di risultato in tale n anno; queste risorse aggiuntive, peraltro, hanno sempre e comunque natura di “una tantum”, nel senso che esse non possono essere considerate come un incremento permanente dell’ammontare delle risorse destinate al finanziamento della retribuzione di risultato. In materia, tuttavia, si ritiene altresì opportuno specificare che, ad avviso della scrivente Agenzia, i risparmi nella erogazione della retribuzione di risultato per mancato o solo parziale raggiungimento degli obiettivi nell’anno di riferimento non possono legittimare l’applicazione del citato art.28, comma 2, del CCNL del 23.12.1999”.

Di seguito quindi si elencano le voci del Fondo 2020 prese in considerazione, il cui ammontare complessivo viene posto a confronto con il limite 2016:

RISORSE FISSE CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'	€ 341.055,26
DECURTAZIONE DEL FONDO - PARTE FISSA	-€ 57.551,20
	€ 283.504,06
art. 26, comma 2, integrazione dall’anno 1999 delle risorse economiche di cui al comma 1, sino ad un importo massimo dell’1,2% del monte salari della dirigenza per l’anno 1997, verificato che nel bilancio sussiste la relativa capacità di spesa	6.368,76
AMMONTARE FONDO 2020 DA METTERE A CONFRONTO CON LIMITE 2016	€ 289.872,82
Limite fondo 2016	321.131,85
Decurtazione 2020 per rispetto limite Fondo 2016 art. 23 del D.Lgs. 75 del 25/05/2017	-

Poiché il Fondo 2020 così determinato risulta inferiore al limite 2016 non è necessaria alcuna ulteriore riduzione.

Si tratta infine di quantificare le risorse da destinare a remunerare la retribuzione di risultato della dirigenza camerale per l’anno 2020, tenendo conto che complessivamente sono destinati € 220.000,00 per la retribuzione di posizione, così determinati:

Segretario Generale	€ 105.000,00
Vice Segretario Generale Vicario, Dirigente Area “Servizi Anagrafico-certificativi e regolazione del mercato”	€ 45.000,00
n. 2 posizioni dirigenziali vacanti: Area “Sviluppo Economico” e Area “Risorse umane, finanziarie e patrimonio”	€ 70.000,00

La dott.ssa Mottura ricorda che, relativamente al Fondo 2019, con delibera assunta in data odierna, la Giunta camerale ha:

- ✓ stabilito in complessivi euro 55.000,00 l’ammontare del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente da destinare alla retribuzione di risultato, in applicazione dell’art. 26 del CCNL 23.12.1999;
- ✓ quantificato la retribuzione di risultato massima da riconoscere alla dirigenza camerale nelle seguenti misure: Segretario Generale, dr. Stefano Senese, € 25.000,00; dottoressa

Costantina de Stefano, Vice Segretario Generale Vicario, Dirigente Area “Servizi Anagrafico-certificativi e regolazione del mercato”, € 16.000,00.

Terminata l’illustrazione della dott.ssa Mottura il Presidente reggente, per l’anno 2020, propone di confermare gli importi riconosciuti per l’anno 2019 e invita la Giunta a deliberare in merito.

LA GIUNTA CAMERALE

- udita la relatrice;
- visti i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro Area II - Area Dirigenza del comparto Regioni ed Autonomie Locali succedutisi nel tempo, che prevedono le modalità di costituzione dei Fondi per l’attribuzione della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente;
- considerato, in particolare, l’art. 26 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del 23/12/1999 che raggruppando disposizioni contrattuali precedenti, ha indicato le voci che compongono le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato;
- richiamato il c. 2 dell’art. 26 sopra indicato che prevede *"ove a bilancio sussista la relativa capacità di spesa, gli enti verificano la possibilità di integrare, dall'anno 1999, le risorse economiche di cui al comma 1, sino ad un importo massimo dell'1,2% del monte salari della dirigenza per l'anno 1997"*;
- richiamato inoltre il c. 3 dell’art. 26 che prevede *"che in caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi esistenti, ai quali sia correlato un ampliamento delle competenze con incremento del grado di responsabilità e di capacità gestionale della dirigenza ovvero un incremento stabile delle relative dotazioni organiche, gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 39, comma 1, della legge 449/1998, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri derivanti dalla rimodulazione e nuova graduazione delle funzioni dirigenziali direttamente coinvolte nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio con conseguente adeguamento delle disponibilità del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato"*;
- ritenuto di riconoscere l’integrazione variabile delle suddette risorse ai sensi dell’art. 26 c. 2 del CCNL 23.12.1999 nell’importo massimo dell’1,2% del monte salari della dirigenza per l’anno 1997, pari a € 6.368,76;
- vista la delibera di Giunta n. 24 del 12/7/2016, con la quale è stata approvata la macro-organizzazione della Camera di Commercio Riviere di Liguria, successivamente modificata con delibera di Giunta n. 62 dell’ 8.05.2019;
- viste le disposizioni gestionali di definizione della microstruttura e di assegnazione del personale;
- considerata, altresì, la possibilità prevista dal medesimo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del 1999, che all’art. 27 comma 5 dispone che: *"I Comuni e le Camere di*

- Commercio, con strutture organizzative complesse approvate con gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, che dispongano delle relative risorse, possono superare il valore massimo della retribuzione di posizione... ”;*
- richiamata la delibera della Giunta camerale n. 2 del 26/1/2017, con la quale è stata accertata la complessità della propria struttura organizzativa, ai fini di dare attuazione alla previsione di cui all’articolo 27 comma 5 del CCNL 23/12/1999 (come modificato dall’art. 24 del CCNL 22/02/2006);
 - visto il Regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi della Camera di Commercio Riviere di Liguria - Imperia La Spezia Savona di Organizzazione, approvato dal Consiglio camerale con delibera n. 11 del 19.12.2019;
 - richiamata la metodologia di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale adottata dalla Giunta camerale con delibera n. 149 del 19.12.2019;
 - preso atto che la consistenza del Fondo anno 2020 ha piena copertura della spesa relativa alle retribuzioni di posizione e di risultato dei dirigenti in servizio presso la Camera di commercio Riviere di Liguria;
 - ritenuto pertanto di procedere, sulla base di quanto in premessa esposto, alla costituzione provvisoria del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza 2020;
 - vista la delibera di Consiglio camerale n. 8 del 19 dicembre 2019 con la quale è stato approvato il Bilancio preventivo per l'anno 2020;
 - acquisito il parere favorevole in merito alla regolarità tecnico-amministrativa del presente atto da parte dei competenti uffici;
 - acquisito il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale;
 - verificato che all’atto dell’assunzione della deliberazione sono presenti 8 componenti, come elencati in apertura di verbale;
 - all’unanimità,

delibera

di quantificare nell’importo complessivo di € 289.872,82, l’ammontare provvisorio del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente, per l’anno 2020 in applicazione dell’art. 26 del CCNL 23.12.1999 e successivi rinnovi contrattuali, come dettagliato nel prospetto allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

di stabilire in complessivi euro 55.000,00 l’ammontare del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente da destinare, per l’anno 2020, alla retribuzione di risultato, in applicazione dell’art. 26 del CCNL 23.12.1999;

di quantificare, per l’anno 2020, la retribuzione di risultato massima da riconoscere al Segretario Generale, dr. Stefano Senese nell’importo di € 25.000,00;

di quantificare, per l'anno 2020, la retribuzione di risultato massima da riconoscere alla dottoressa Costantina de Stefano, Vice Segretario Generale Vicario, Dirigente Area "Servizi Anagrafico-certificativi e regolazione del mercato", nell'importo di € 16.000,00;

di imputare l'onere di cui al presente provvedimento al conto di debito 244000 del bilancio camerale ove esiste apposito accantonamento di spesa;

di riservarsi di stabilire la quantificazione definitiva, del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per l'anno 2020 con successivo atto a seguito di disposizioni normative, evolutive del quadro delle norme sul Pubblico Impiego, nonché dei rinnovi contrattuali;

di riservarsi di integrare l'ammontare del fondo, come sopra costituito, (i) per l'eventuale stanziamento di risorse ai sensi dell'art. 26 co. 3 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del 23/12/1999; (ii) a seguito di eventuali compensi previsti per incarichi aggiuntivi ai sensi dell'art. 20 c. 4 del CCNL 22.02.2010, nonché dell'art. 24 comma 3 del D. Lgs. 165/2001, conferiti ai dirigenti in ragione del loro ufficio o comunque conferiti dalla Camera o su designazione della stessa; (iii) per eventuali economie realizzate, a consuntivo, sul Fondo dell'anno 2019;

di subordinare l'efficacia del presente provvedimento all'ottenimento del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il presente atto è pubblicato integralmente nell'albo informatico della Camera di Commercio Riviera di Liguria – Imperia La Spezia Savona.

IL SEGRETARIO
(Stefano Senese)
firma digitale

IL PRESIDENTE REGGENTE
(Enrico Lupi)
firma digitale